L’AQUILA: REGIONE PROMETTE FONDI, CENTRO CINEMATOGRAFIA NON CHIUDERA’

19 Dicembre 2018



L’AQUILA – “La Regione ci ha promesso fondi per 250 mila euro, se manterrà fede a questo accordo lo scopriremo entro il 27 dicembre in sede di approvazione del Bilancio”.

Marcello Foti, direttore generale del Centro sperimentale di cinematografia, nella conferenza stampa convocata questa mattina per illustrare le motivazioni che hanno portato all’annuncio della chiusura della sede dell’Aquila, comunica il rinnovato interesse della Regione a mantenere in vita la scuola di cinema del capoluogo.

Presenti per l’occasione il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, l’assessore al comune dell’Aquila Francesco Bignotti, la preside Caterina D’Amico, i docenti e gli allievi.

Nel corso della conferenza sono stati illustrati i tanti progetti messi in campo dal 2011 a oggi, nonostante la costante difficoltà nel reperimento fondi.

E anche se, “grazie all’interessamento di Pietrucci, potremo andare avanti almeno per un altro anno, abbiamo già organizzato il trasloco, nell’eventualità in cui questa promessa non venga mantenuta”, precisa Foti.

Nell’accordo con la Regione ci sarebbe appunto l’erogazione di 250 mila euro per il 2019 e l’impegno a trovare fondi per gli anni a seguire. Finanziamenti comunque non sufficienti a cui si aggiungerebbero 200 mila euro del Csc e ulteriori contributi del Comune per un totale di 500 mila euro.

“Possiamo fortunatamente contare sul Comune dell’Aquila che ha sempre contribuito puntualmente, come quest’anno, e lo abbiamo apprezzato molto”, ha aggiunto.

Dal 2017 ad oggi, come precisato, la Regione non ha sostenuto in alcun modo la sede mentre Mibac e Comune dell’Aquila hanno provveduto per quanto di loro competenza, quest’ultimo anche rinnovando la convenzione triennale a favore del CSC

Abruzzo.

Inizialmente, nell’ipotesi della chiusura, si era deciso di assegnare i circa 20 ragazzi della scuola, così come i dipendenti, alle altre sedi distaccate, in primis quella di Roma.

“Un grande sacrificio da parte dei ragazzi e delle famiglie che hanno deciso di investire su di loro. Ma sarebbe stato inevitabile”.

Pietrucci, intervenendo sulla questione, ha parlato di “un’ ingiustizia, una follia, perdere un tesoretto al pari del Maxxi. Ci sono le condizioni per mantenere la sede aperta. Il presidente vicario Lolli ha ricevuto attacchi che reputo ingiustificati, in quanto non era stato sollecitato abbastanza sulla risoluzione del problema. Ma oggi, posso assicurarlo, salveremo questa struttura”.

Dopo otto anni dall’apertura della sede aquilana, il Centro Sperimentale di Cinematografia traccia un bilancio delle attività senz’altro positivo. Il corso triennale ordinario di “Reportage audiovisivo” ha formato e diplomato allievi e ha lavorato incessantemente per raccontare il territorio abruzzese, nazionale ed internazionale con reportage fotografici, scritti, video e radiofonici, selezionati e trasmessi da festival e testate giornalistiche.

Un’importante realtà e risorsa culturale presente sul territorio abruzzese, con la sede dell’Aquila, ultima nata nel 2011, dopo quelle di Roma, Torino, Milano, Palermo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli